

BIOTOPE/IMMIGRATION

Consapevoli di una natura e una cultura non più opposte, ma compenetranti e interdipendenti, sulla scia anche delle teorie di Gilles Clément sul *Terzo Paesaggio* e il *Giardino Planetario*, all'interno di FCF è previsto *Biotope/Immigration*, il progetto artistico-ambientale, attualmente in fase di studio, frutto della collaborazione del biologo Giuseppe Camerini, esperto di lucciole, e Francesco Mariotti, artista già presente all'interno del PAV con le anteprime di *Immigration*, l'intervento in più fasi che intende ricreare l'insediamento delle lucciole in una zona della città.

La costruzione dell'impianto biotecnologico per l'"immigrazione" delle lucciole consiste nella messa a dimora di specie vegetali che, con la creazione di uno stagno e l'insediamento di animali e insetti, formano un "biotope", ovvero un'area di limitate dimensioni in cui vivono diverse specie vegetali e animali.

Sull'esempio del *boschetto della Bria*, l'area che si trova a Binasco a sud di Milano, *Biotope* intende formare un'isola di biodiversità, creando così le condizioni ottimali di oscurità e umidità necessarie all'insediamento delle lucciole. Inoltre, è prevista la sistematizzazione del "bosco-arboreto", vale a dire la creazione di un catalogo di specie arboree e arbustive, con la finalità di raccontare ai visitatori le specie e le associazioni di vegetali, animali e insetti che popolano e popolavano un determinato habitat del territorio piemontese.

Nel contesto paesaggistico del PAV, attraverso il coinvolgimento in specifici workshop nell'ambito delle Attività Educative e Formative, si metteranno in relazione gli obiettivi del progetto nella sua complessità aprendosi alla cittadinanza sui temi legati al rapporto arte-natura-società.

L'elemento di originalità di *Biotope/Immigration*, a partire proprio dalla collaborazione tra l'artista, il biologo, l'architetto e il mediatore culturale, emerge dal concetto di nuova utopia del progetto artistico-ambientale su scala urbana, le cui caratteristiche essenziali sono la complessità, la processualità e la casualità prodotta dall'esperienza.

Entra in gioco, infine, il termine *ecovention* (invenzione ecologica), che nel progetto porta ad una nuova attitudine partecipativa della collettività nella costruzione di un'area fortemente antropica, condivisione che discende direttamente dai progetti concepiti come opere aperte.

BIOTOPE/IMMIGRATION

Aware of the fact that nature and culture are no longer in opposition, but penetrating and interdependent, and also in line with the theories of Gilles Clément in *Third Landscape* and *Planetary Garden*, *Biotope/Immigration* has been planned inside of the FCF, and is the artistic-environmental project, currently in the planning phase and the result of a collaboration with the biologist Giuseppe Camerini, a firefly expert, and Francesco Mariotti, the artist already present within the PAV with his preview of *Immigration*, an intervention of various phases that intends to recreate firefly settlements in the city area.

The construction of the biotechnological system for the fireflies' "immigration" consists of creating dwellings of vegetal species which, together with the creation of a pond and the settlement of animals and insects, form a "biotope", or rather, an area of limited size where different vegetal and animal species live.

Following the example of the *Bria Wood*, in an area located in Binasco, south of Milan, *Biotope* intends to form an island of biodiversity, thus creating the best conditions of darkness and humidity necessary for the settlement of fireflies. Furthermore, a systemizing of the "wood-arboretum" is planned, that is to say, the creation of a catalogue of arboreal and shrub species for the purpose of informing the visitors as to the vegetal, animal and insect species that now populate, and once populated, a specific habitat in the Piedmont territory.

As to PAV's context of landscaping, through the involvement of specific workshops under the guidance of the Education and Formation Activities, the objectives of the complex project will be open to discussion and relationing with the city's inhabitants regarding the theme of the art-nature-society rapport.

The element of originality of *Biotope/Immigration*, starting right from the collaboration between the artist, biologist, architect and cultural mediator, emerges from the concept of a new utopia of the artistic-environmental project on an urban scale, whose essential characteristics are the complexity, process and happenstance produced by experience.

Finally, entering into play is the term *ecovention* (ecological invention) which brings to the project a new participatory collective attitude in the building of a strongly anthropic area, a sharing that comes directly from the projects conceived as open works of art.

Biotopo/Immigration, di durata pluriennale, comprende quattro momenti chiave per l'insediamento delle lucciole (*Enclave, Implantation, Interaktion e Immigration*), suddivisi in diverse fasi:

1 - Enclave

FASE 1. L'area esterna del PAV scelta per la realizzazione del progetto *Biotopo/Immigration* (di circa 4000 mq) è delimitata da una recinzione sonora e luminosa attivata da unità di allarme di movimento.

FASE 2. All'interno della zona scelta inizia la costruzione di un biotopo (terra, piantagioni, acqua, lumache, ecc.), un habitat adeguato a ricevere l'insediamento di una popolazione di lucciole in modo permanente.

2 - Implantation

FASE 3. L'area viene dotata di fiori luminosi e lucciole artificiali. Una volta che questi apparati saranno opportunamente installati e attivati dalle unità di allarme di movimento, le luci e gli elementi sonori della recinzione saranno rimossi, lasciando però la recinzione.

FASE 4. È previsto l'impianto di larve di lucciole nel terreno.

3 - Interaktion

FASE 5. Parallelamente allo sviluppo graduale del biotopo, si prevede l'assimilazione delle lucciole all'interno del nuovo habitat.

FASE 6. Mentre le lucciole naturali instaureranno la loro co-dipendenza con il biotopo, si assisterà ad un'interazione delle lucciole (naturali e artificiali) che nel mese di giugno, al solstizio d'estate, creerà una sorta di balletto.

4 - Immigration

FASE 7. È la fase conclusiva dell'intero processo dove le lucciole si stabilizzeranno definitivamente. La recinzione e le lucciole artificiali saranno rimosse e, a partire dal mese di maggio, le lucciole produrranno un lavoro di "arte naturale", il "ballo nuziale delle lucciole".

[C.C.]

Biotopo/Immigration, of long-term duration, includes four key moments for the firefly settlements (*Enclave, Implantation, Interaktion and Immigration*), divided into diverse phases:

1 - Enclave

PHASE 1. The outdoor area of the PAV selected for the creation of the *Biotopo/Immigration* project (approximately 4,000 sq.m.) is bordered by a fence with a sound and light alarm device activated by movement.

PHASE 2. Inside the chosen zone, commencement of the construction of a biotope (soil, plants, water, snails, etc.), a suitable habitat for permanently hosting the settlement of a population of fireflies.

2 - Implantation

PHASE 3. The area is provided with artificial illuminating flowers and artificial fireflies. Once these apparatuses have been suitably installed and activated by the movement-detecting alarm system, the fence's light and sound elements will be removed, but the fence will be left.

PHASE 4. The placement of larvae in the soil has been planned.

3 - Interaktion

PHASE 5. Parallel to the gradual development of the biotope, the assimilation of the fireflies inside the new habitat is foreseen.

PHASE 6. While the natural fireflies establish their co-dependence with the biotope, the interaction of the fireflies (natural and artificial) can be witnessed, which on the night of the summer solstice in the month of June, creates a sort of ballet.

4 - Immigration

PHASE 7. This is the conclusive phase of the entire process, when the fireflies are definitively established. The fence and artificial fireflies will be removed and, starting in the month of May, the fireflies will produce a work of "natural art", the "fireflies wedding ball".

[C.C.]